

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>38</u> del Registro	Lettura ed approvazione verbali seduta precedente
Data <u>29/11/2012</u>	

L'anno duemiladodici giorno Ventinove del mese di Novembre, alle ore 17,25, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di 1° Convocazione ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Gianni	Francesco	Presidente	X	
2	Dragotto	Francesco	Vic. Presidente	X	
3	Bellardita	Carmelo	Consigliere	X	
4	Calantoni	Mario	Consigliere	X	
5	Ganguzza	Maria Pina	Consigliere	X	
6	Noto	Concetta	Consigliere	X	
7	Patiri	Domenica	Consigliere	X	
8	Sarlo	Aldo	Consigliere	X	
9	Brugnone	Cristina	Consigliere		X
10	Ciaro	Francesco	Consigliere	X	
11	Marinaro	Salvatore	Consigliere	X	
12	Valenti	Antonino	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 in carica n. 12 Presenti n. 1 Assenti n. 1
 Partecipano il Sindaco, Vice Sindaco e L'Ass: Alferi e Siciliano

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Francesco Gianni

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Affari Generali, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Considerato che il Consiglio Comunale ha adottato nella seduta del 30/10/2012 le delibere n.31,32,33,34,35,36 e 37;

Che ai sensi dell'art.186 dell'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana i verbali devono essere approvati nella seduta immediatamente successiva;

Visti i verbali n.28,29 e 30 del 13/09/2012;

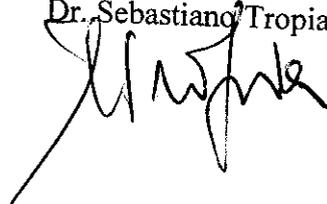
PROPONE

Di procedere alla lettura ed approvazione dei verbali n.31,32,33,34,35,36 e 37 del 30/10/2012.

Il Proponente

Il Dirigente Area Amministrativa

Dr. Sebastiano Tropia





COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

C.A.P. 98070

PROVINCIA DI MESSINA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Letture ed approvazione verbali seduta precedente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, Lett.i) della L.R. 11/12/1991, n.48 come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere Favorevole

Motta D'Affermo 23.11.2012

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, Lett.i) della L.R. 11/12/1991, n.48 come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere _____

Motta D'Affermo _____

Il Responsabile Di Ragioneria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, Lett.i) della L.R. 11/12/1991, N.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, Attesta che la spesa derivante dalla presente proposta di deliberazione trova copertura finanziaria ne _____ Capitolo _____ del Bilancio _____ Interv. _____

Motta D'Affermo _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, PREDISPOSTA DALL'UFFICIO _____

Ad inizio di seduta

Consiglieri presenti n.11.

Il Presidente constatato il numero legale, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno ad oggetto "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente " ed illustra la proposta.

Il Sindaco chiede di poter intervenire con riferimento ai due punti all'ordine del giorno del precedente Consiglio Comunale, Addizionale IRPEF e Aliquote IMU. Afferma che la bocciatura di quelle due proposte ha determinato questa sera, in sede di assestamento, gravi problemi. E' dell'avviso che in questo Comune poco si è curata la parte del Bilancio relativa all'Entrate perché anni fa si è sopperito a questo tramite il servizio di autovelox, che ha comportato una notevole entrata per le casse del Comune. Ricorda ancora che il Sindaco e la Giunta Comunale nel precedente Consiglio Comunale del 30/10/2012 avevano fatto la proposta di poter portare risorse che potevano garantire con tranquillità l'assestamento del bilancio senza che il Consiglio Comunale prima di procedere alla bocciatura di entrambe le proposte, aumento aliquote IMU e istituzione dell' Addizionale IRPEF, provvedesse ad una proposta alternativa, ma sic et simpliciter, le ha bocciate senza garantire questa sera un sereno assestamento. Riferisce che giorno 27/11/2012 ha fatto pervenire dall'EAS un fonogramma dove la stessa società, riferisce che il nostro Ente è creditore di somme, ma ancora una volta, il Consiglio Comunale questa sera non ha presentato emendamenti alle proposte del Sindaco, dunque non votando questa sera, queste proposte del Sindaco, ne scaturisce che un consigliere che non si assume le sue responsabilità, non ha ragione di esistere e chiede il perché si sono candidati, questa è pura vigliaccheria politica e ricorda che arrivando un commissario, lo stesso taglierà indiscriminatamente le spese che non sono già impegnate oltre che lo stesso percepirà una indennità di funzione non indifferente. Ricorda ancora, che negli anni precedenti si sono inseriti in bilancio somme che questo Ente vantava nei confronti dell'ATO o dell'E.A.S., ma oggi non è stato possibile per il nostro ragioniere che ha ritenuto i crediti vantati dal Comune nei confronti dell'E.A.S. di dubbia esigibilità. Infine assicura che questa è una situazione temporanea, lui come Sindaco ha il dovere di cercare altre maggioranze in Consiglio Comunale per poter andare oltre.

Il Cons. Noto precisa che loro come Consiglio Comunale erano d'accordo sull'aumento delle tasse, proposte nel consiglio Comunale del 30/10/2012, ma, sostiene, che era opportuno che ci fosse un contenimento anche nelle spese di questo Ente. Ritiene che sia l'ora dell'istituzione delle Commissioni Consiliari per evitare di arrivare in consiglio comunale privi di conoscenze e decisioni. L'indennità è un obbligo di legge, ma è anche vero che si può rinunciare per alleviare le tasche dei cittadini. Afferma di avere fiducia nel Commissario, perché crede che questa soluzione vada nell'interesse della cittadinanza.

Il Cons. Calantoni è irritato nell'aver sentito dirsi dal Sindaco Vigliacco dal punto di vista politico, afferma, rivolgendosi al Sindaco, che sono pentiti di averlo portato in quella posizione, si ritiene certo che non riuscirà mai più ad essere eletto in caso di nuove votazioni. Ricorda che avevano garantito in campagna elettorale di percepire solo il 50% dell'indennità di carica, invece siete qui solamente per i soldi.

Il Sindaco ricorda che solo il Consigliere Calantoni ha rinunciato al gettone di presenza, si parla sempre di contenimento delle spese, ma nessuno dice quale siano queste spese da contenere, ritengo che siano tutte scuse e mi sembra di trovarmi innanzi a tanti consiglieri-baby.

Il Vice Sindaco, afferma che lei non scende in basso, ma lascia ai cittadini la valutazione di quanto detto dal consigliere Calantoni, ricorda che già in precedenza ha lasciato l'indennità di carica, sostiene che percepirla non è un reato, afferma che le spese fatte dall'Amministrazione Comunale fino ad oggi sono abbastanza trasparenti ed i servizi oggi si devono assicurare.

Si allontana alle ore 18,00 il Cons. Brugnone.

Presenti n. 10.

Il Vice Sindaco continuando il suo intervento, chiede al Segretario Comunale di verbalizzare tutte le accuse rivolte dal Consigliere Calantoni nei suoi confronti, dopodichè il Dott. Negrone procede alla verbalizzazione di quanto detto dal Cons. Calantoni il quale riferisce ~~interisce~~ che il Vice Sindaco non avrebbe avuto alcun diritto all'indennità di carica perché non la meritava, considerato che era lui stesso ad andare per le strade con gli operai a raccordarli, per delega ricevuta dal Sindaco. Il Signor Vice Sindaco non dà più confidenza al Consigliere Calantoni, in futuro farà l'inchino al Vice Sindaco. Ricorda che ha riempito il paese di fiori già appassiti, e forse era meglio che il Vice Sindaco invece, come detto da lei che nella vita occorre nascere due volte, sarebbe stato meglio non nascere assolutamente.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata ad unanimità dai n.10 consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963,n.16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to F. Gianni

Il Consigliere Anziano

F.to F. Ciafo

Il Segretario Generale

F.to A. Nigrone

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta D'Affermo 4-12-2018



Segretario Generale

A. Nigrone

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il ___ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L.R. n.44/91 (decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

___ E' divenuta esecutiva il ___ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. n.44/91 (per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta D'Affermo _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi Dal ___ Al ___ e che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'Ufficio opposizioni o reclami.

Motta D'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale